

Report Fondi pensione negoziali – Terzo trimestre 2011

Come preannunciato con il comunicato del 14 ottobre u.s. si invia il primo report statistico di Assofondipensione frutto dell'elaborazione dei dati ufficiali che i Fondi pensione¹ inviano all'Organo di Vigilanza.

Il rapporto oltre a riportare i dati di rendimento trimestrali dei singoli fondi e dei singoli comparti, già oggetto delle precedenti comunicazioni, vuole fornire, come a suo tempo anticipato, un'analisi puntuale dell'andamento delle iscrizioni e del patrimonio in gestione, suddiviso anche per tipologia di comparto secondo i criteri utilizzati dalla Commissione di Vigilanza e fornisce altresì i trasferimenti interni tra le medesime tipologie di comparto.

Per quanto riguarda il patrimonio in gestione viene consegnata anche la distribuzione dei flussi contributivi trimestrali.

Da ultimo riteniamo di avere fornito un ulteriore servizio di analisi e di approfondimento indicando nelle tabelle 8 a) e b) la composizione del portafoglio per area geografica, distinta per classi di investimento.

Tali dati si inseriscono in un trimestre che è stato caratterizzato da un forte peggioramento delle prospettive di crescita dell'economia mondiale. Nell'area dell'euro la crisi del debito sovrano si è aggravata, estendendosi all'Italia e alla Spagna. I premi per il rischio sui titoli pubblici, misurati dal differenziale di rendimento rispetto al Bund tedesco, si sono ampliati notevolmente rendendo necessario l'intervento straordinario di acquisto titoli italiani e spagnoli da parte della Banca Centrale Europea. Dalla fine di luglio i corsi azionari sono drasticamente diminuiti. Nel complesso, nel terzo trimestre l'indice Dow Jones Euro Stoxx (area

¹ I dati non comprendono i fondi Astri e Fiprem.

euro) e l'indice statunitense S&P500 sono scesi, rispettivamente, del 24 e del 16 per cento. Inoltre si è registrato un marcato aumento della volatilità sui mercati finanziari. Le decisioni adottate dall'Unione europea ad oggi non hanno mitigato le tensioni circa la possibilità di contagio finanziario agli altri paesi dell'area euro.

In una situazione congiunturale di elevata difficoltà, il numero di iscritti ai fondi pensione negoziali al 30/09/2011 è di circa 2 milioni, sostanzialmente invariato rispetto al 31/12/2010 e l'attivo netto destinato alle prestazioni (**ANDP**) si attesta attorno ai 24 miliardi di euro.

Al 30 settembre 2011 il rendimento dei Fondi Pensione Negoziati da inizio anno è stato pari a -1,6%.

L'utilizzo e la diffusione delle informazioni e dei dati riportati nel presente comunicato e nel report allegato sono consentiti previa citazione della fonte. I predetti documenti sono consultabili anche sul sito www.assofondipensione.it, nell'area "News".